

India, sono affatto neri: questi tingono i denti come i loro vicini, e si fregano la cute con polve gialla; anzi molti per vezzo si segnano la fronte con striscie gialle della larghezza d'un dito.

Il vestito degl' Indiani in genere è un' abito fino sotto le ginocchia, stretto alle maniche, che lor cuoprono le mani, ed in cintura, e pien di falde più abbasso; è di Cotone bianco, o di tela d'Ortica, o di seta, ornato qua e là con nastri; sotto questo ne portano un' altro un poco più corto; i calzoni arrivano fino al calcagno, onde servon loro anche di calze: difendono il piede ignudo con pianelle, le quali cavano nell' entrare in Casa d'altri, ed hanno la punta aguzza, e rivolta in sù: portano a mezza vita una fascia, che i Mori legano al dritto, i *Banjanesi* al sinistro fianco, ed i Nobili un pugnale: in testa hanno tutti un Turbante di tela d'Ortica, o di Cotone con questa differenza, che quel de' Mori è più grande. I Gentili portano i capelli in un nodo, i Mori li fanno in un riccio: alcuni si fanno crescere la barba lunga, altri i soli mustacchi. La plebe tra' Gentili va ignuda affatto, e porta solo a' lombi una cinta con un ritaglio di tela d'avanti, con cui copre per metà le vergogne; e questi portano le Lettighe, o *Palankini*, e fervono di seguito le Donzelle Inglesi, che per le due prime settimane mostrano qualche ribrezzo in vederli, ma fan poi coraggio, e non arrossiscono in mirar uomini anche affatto ignudi. I popoli delle parti Settentrionali portano una Camicia, che tutta aperta d'avanti giugne loro fino alle braghesse: usano ancora una spezie di tabarro sulle spalle